



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: DIFESA DEL SUOLO

DETERMINAZIONE

N. B4593 del 12/10/2010

Proposta n. 16547 del 06/10/2010

Oggetto:

Comune di Fiuggi (FR) - Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n. 1126/26 Istanza dell'Amministrazione Comunale. Richiesta di nulla osta Piano Particolareggiato per la realizzazione di una Struttura Congressuale Polivalente nell'area ex campo sportivo in Viale IV Giugno. - Fasc. 12264/VIN

Proponente:

Estensore	GERARDI ANTONIO	_____
Responsabile del procedimento	TANZI GIUSEPPE	_____
Responsabile dell' Area	G. TANZI	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Comune di Fiuggi (FR) - Vincolo Idrogeologico R.D.L. 3267 del 30/12/1923 e R.D. n. 1126/26 Istanza dell'Amministrazione Comunale. Richiesta di nulla osta Piano Particolareggiato per la realizzazione di una Struttura Congressuale Polivalente nell'area ex campo sportivo in Viale IV Giugno. - Fasc. 12264/VIN

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale di Organizzazione del Personale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 6 settembre 2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R. n. 325 DEL 12/07/2010, con la quale è stato rinnovato al Dr. Raniero De Filippis

VISTA la DGR n. 336 del 24/07/2010 con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Tanzi l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente;

VISTO il R.D.L. del 30/12/1923 n.3267;

VISTO il R.D. del 16/05/1926 n.1126;

VISTO il D.P.R. del 24/07/1977 n.616;

VISTA la D.G.R. del 30/07/1996 n. 6215;

VISTA la L.R. del 20.01.1999 n. 4;

VISTA la D.G.R.L. n. 1745 del 20.12.2002;

VISTA la richiesta di nulla osta inviata dal Comune di Fiuggi (FR) con nota prot. n. 245 del 11/01/2010;

VISTA la nota n. 8297 del 11/08/2010 del Comune di Fiuggi, che attesta l'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dal 22/05/2010 al 06/06/2010;

TENUTO CONTO del parere favorevole con prescrizioni, rilasciato dall'Area Difesa del Suolo con nota n. 118568 datata 11/05/2010;

TENUTO CONTO della documentazione tecnica allegata all'istanza, comprendente:

- 1) Progetto a firma dell'Ing. Tommaso Valle, comprendente i seguenti elaborati:
 - a) Norme Tecniche di Attuazione.
 - b) Tav. 01 – Individuazione area di attuazione del P.P.; Pianificazioni territoriali; Stato di Fatto.
 - c) Tav. 02 – Zonizzazione in scala 1:500.
 - d) Tav. 03 – Tipologie edilizie in scala 1:500.
- 2) Indagine Geologica redatta dal geol. Carlo Severa, comprendente 9 elaborati grafici, fra cui la Carta d'Idoneità Territoriale.
- 3) Scheda notizie;

CONSIDERATO che la tipologia dell'intervento ricade in Tabella A di cui alla D.G.R. n. 6215 del 30.07.1996;

CONSIDERATO che sulla base degli atti le opere programmate non sono in contrasto con le finalità di cui al R.D.L. n°3267/23 ed al relativo regolamento applicativo, purché le modalità esecutive si conformino alle prescrizioni appresso indicate;

D E T E R M I N A

di CONCEDERE il NULLA OSTA ai soli fini del R.D.L. n. 3267/23 (vincolo idrogeologico), fatti salvi diritti di terzi ed eventuali altri vincoli ostativi esistenti e nel rispetto delle norme Urbanistiche ed Ambientali, al Comune di Fiuggi, ad eseguire i movimenti terra strettamente necessari per il Piano Particolareggiato per la realizzazione di una Struttura Congressuale Polivalente nell'area ex campo sportivo in Viale IV Giugno, secondo la documentazione tecnica citata in premessa, a condizione che:

- a) siano rispettate tutte le prescrizioni geologiche e vegetazionali contenute nel parere espresso dall'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio, con nota n. 118568 datata 11/05/2010, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 (ex art. 13 legge 64/74);
- b) come segnalato dal Geol. Severa, l'area ricade all'interno della "Zona di rispetto allargato (ZRa)", pertanto, prima dell'inizio dei lavori, il Comune dovrà acquisire il parere relativo al Piano di salvaguardia delle acque minerali di Fiuggi;
- c) durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti necessari ad impedire la contaminazione del suolo da parte di sostanze inquinanti usate in cantiere (carburanti, oli e simili);
- d) le acque meteoriche, a lavori ultimati, dovranno essere completamente e razionalmente regimate, convogliate in condotte e corsi d'acqua esistenti, evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- e) tutte le scarpate e le superfici nude eventualmente formatesi a seguito dei lavori, siano opportunamente profilate, sistemate ed inerbite mediante semina di specie erbacee adatte alla zona;
- f) il materiale di risulta proveniente da scavi e sbancamenti sia impiegato stabilmente in loco o smaltito secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, dalla D.G.R. Lazio 816/06, dal D.Lgs. 4/2008 e dall'art. 23 della L.R. 26 del 28/12/2007;
- g) i movimenti terra dovranno essere limitati allo stretto necessario, eseguiti in modo tecnicamente idoneo e razionale nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili ad evitare danni alla stabilità dei terreni ed al buon regime delle acque;
- h) gli scavi e gli sbancamenti dovranno essere seguiti immediatamente dalle opere di consolidamento e di sostegno eventualmente necessarie, opportunamente drenate a tergo e dotate di idonee opere di raccolta e smaltimento delle acque, da mantenersi costantemente efficienti;
- i) l'esecuzione dei lavori non dovrà arrecare alcun danno a terreni, piante e scoli esistenti, nelle immediate vicinanze dell'area direttamente interessata dall'intervento in esame;
- j) l'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
- k) il Comune di Fiuggi verifichi se l'intervento rientri tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e ss. mm. e ii e, in caso affermativo, si attivi per richiedere i necessari pareri previsti dalle leggi vigenti;
- l) qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS o di un SIC, il proponente si attivi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente.

La progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera, dovranno essere eseguite nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche.

Il Coordinamento Provinciale di Frosinone del C.F.S. dovrà vigilare sull'osservanza delle prescrizioni impartite ed intervenire in caso di inadempienza anche mediante la sospensione dei lavori, che dovrà essere protratta fino all'eliminazione dell'inadempienza riscontrata, sempre nel rispetto delle prescrizioni impartite e degli elaborati progettuali.

Il presente NULLA OSTA ha validità triennale a partire dalla data dell'atto, ferme restando le condizioni ambientali significative ai fini del vincolo idrogeologico in essere al momento del rilascio. Entro tale periodo devono avere inizio i lavori autorizzati ed in tal caso la validità del

presente NULLA OSTA si protrae sino al compimento dei lavori stessi. Qualora i lavori non abbiano inizio entro tre anni dalla data del presente atto, tale atto decade e deve essere presentata nuova istanza.

Il Comune di Fiuggi pubblicherà per 15 giorni all'Albo Pretorio il presente provvedimento e la documentazione tecnica citata in premessa. Dopo ulteriori 15 giorni, in assenza di osservazioni, il Comune notificherà all'istante ed al Coordinamento Provinciale di Frosinone del C.F.S. il presente provvedimento e la documentazione tecnica.

Le eventuali osservazioni saranno inoltrate per le successive determinazioni all'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio.

L'interessato dovrà comunicare, con lettera raccomandata, al Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato ed alla Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente - Area Difesa del Suolo, la data di inizio dei lavori, con almeno trenta giorni di anticipo, nonché l'avvenuta ultimazione degli stessi entro trenta giorni dalla loro conclusione.

Il Coordinamento Provinciale di Frosinone del Corpo Forestale dello Stato dovrà, in fase esecutiva ed in caso di situazioni non prevedibili, informare la Direzione Regionale Ambiente - Area 2S/07 Difesa del Suolo, che potrà adottare i provvedimenti di competenza.

Il presente provvedimento non pregiudica gli eventuali diritti di terzi, sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto, in particolare per quanto concerne il decreto L.vo n. 42/2004 e la L.R. n. 24 e 25 del 6/7/1998.

Contro il presente provvedimento è esperibile, entro sessanta giorni dalla notifica, ricorso giurisdizionale al TAR o, in alternativa, entro centoventi giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Direttore del Dipartimento